



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

DETERMINAZIONE

N. A11220 del 01/12/2011

Proposta n. 23463 del 01/12/2011

Oggetto:

Autorizzazione alla liquidazione del terzo acconto, a favore di Lazio Service SpA, per l'erogazione dei Servizi strumentali all'attività della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio connessi con la realizzazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura di cui alla Determinazione n. A5664 del 04/11/2010, per un importo pari a euro 2.537.505,36 (duemilionicinquecento-trentasettemilacinquecentocinque/36), (I.V.A. compresa).

Proponente:

Estensore	RISA STEFANO	_____
Responsabile del procedimento	STEFANO RISA	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Autorizzazione alla liquidazione del terzo acconto, a favore di Lazio Service SpA, per l'erogazione dei Servizi strumentali all'attività della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio connessi con la realizzazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura di cui alla Determinazione n. A5664 del 04/11/2010, per un importo pari a euro 2.537.505,36 (duemilionicinquecentotrentasettemilacinquecentocinque/36), (I.V.A. compresa).

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale 7 del 24 dicembre 2010 "Legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2011";

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 24 dicembre 2010 di approvazione del Bilancio di previsione per il 2011;

VISTA la Legge Regionale 13/08/2010, n. 11 "Assestamento del Bilancio annuale e pluriennale 2011-2013 della Regione Lazio";

VISTA l'Atto di Organizzazione dipartimentale n.A6207 del 20 giugno 2011, col quale è stata conferita la delega al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni inerenti l'attività del sistema nazionale di statistica agraria e la realizzazione delle attività previste nei censimenti agricoli;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1166 del 19 novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui metodi di produzione agricola, che all'art. 6 prevede per l'anno 2010 l'esecuzione negli Stati membri di una rilevazione censuaria delle aziende agricole;

VISTO il Decreto Legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica", ed

in particolare l'articolo 15, comma 1, lettera b), il quale dispone che l'Istat provveda all'esecuzione dei censimenti e delle altre rilevazioni statistiche previste dal Programma statistico nazionale, anche avvalendosi degli altri soggetti costituenti il Sistema Statistico Nazionale;

VISTA la legge 20 novembre 2009, n. 166, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2009, n.135, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee", ed in particolare l'articolo 17, che:

- al comma 1, autorizza la spesa, in favore dell'Istat, per l'esecuzione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura;
- al comma 2, rinvia ad apposito Regolamento di esecuzione la definizione delle caratteristiche generali e delle modalità di organizzazione ed attuazione del Censimento;
- al comma 3, stabilisce che per le Regioni affidatarie di fasi della rilevazione, le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del Censimento vengono escluse dal Patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite dall'Istat;

VISTO il "Protocollo d'intesa tra l'Istituto Nazionale di Statistica, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura" (di seguito Protocollo), approvato nella sede della Conferenza Unificata in data 26 novembre 2009, repertorio atti n. 80-CU, il quale individua tra gli impegni di ciascuna Regione e Provincia autonoma: la costituzione dell'Ufficio di Censimento, la costituzione della Commissione tecnica di Censimento, la scelta del modello organizzativo di partecipazione e l'approvazione del relativo Piano di Censimento regionale;

PRESO ATTO in particolare dell'art. 3 del suddetto Protocollo, nel quale si prevede che la rete di rilevazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura è organizzata su base regionale secondo due modelli organizzativi alternativi:

1. ad Alta Partecipazione, nel quale l'esecuzione del Censimento è direttamente gestita dalla Regione che è interlocutore diretto dell'Istat per la definizione della rete di rilevazione e il suo coordinamento sul territorio e che comporta la redazione di un Piano Regionale di Censimento (PRC);
2. a partecipazione integrativa, nel quale la Regione svolge funzioni più limitate di supporto, rimanendo l'organizzazione generale in capo all'Istat; e che comporta la redazione di un Piano Integrato di Censimento (PIC).

VISTO il Piano Generale di Censimento (PGC), trasmesso dall'Istat con nota prot. SP/1275.2009 del 23/12/2009, redatto in coerenza allo schema di Regolamento di esecuzione, previsto dall'art. 17 del decreto legge 25 settembre 2009, n.135, che rappresenta la base di riferimento per la predisposizione dei Piani Regionali e dei Piani Integrati di Censimento redatti dalle Regioni e Province autonome, nel quale sono riportati, tra l'altro: i fondamenti giuridici del censimento, l'organizzazione della rete di rilevazione, i compiti degli organi censuari, i principali aspetti di carattere tecnico e metodologico della rilevazione, il calendario delle operazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n°202 del 22 marzo 2010, pubblicata sul S.O. n. 102 al “Bollettino Ufficiale” della Regione Lazio n. 19 del 21 maggio 2010, con la quale è stato scelto il modello organizzativo ad Alta Partecipazione, nel quale l’esecuzione del Censimento è direttamente gestita dalla Regione che è interlocutore diretto dell’Istat per la definizione della rete di rilevazione e il suo coordinamento sul territorio ed approvato il Piano Regionale di Censimento (PRC);

VISTO la Determinazione n. C1246 del 3 giugno 2010 con la quale è stato costituito l’Ufficio Regionale di Censimento (URC) presso la Direzione regionale Agricoltura - Area Programmazione e Sviluppo Rurale;

VISTA la D.G.R. n°368 del 07/08/2010 “Atto di indirizzo per l’esternalizzazione, tramite affidamento alla società “in house” Lazio Service S.p.A., di alcuni servizi strumentali all’attività della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio connessi con la realizzazione del 6° Censimento generale dell’agricoltura” con la quale è stato previsto l’affidamento del servizio in oggetto alla Società Lazio Service, inerente le seguenti attività:

- supporto per lo svolgimento delle operazioni censuarie in ausilio all’URC;
- svolgimento delle attività di rilevazione,
- organizzazione delle giornate di formazione dei rilevatori;

VISTA la Determinazione n. A5664 del 04/11/2010 con la quale è stata data attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. n°368 del 07/08/2010 procedendo ad esternalizzare, a favore della Società Lazio Service p.A., la gestione dei servizi strumentali all’attività della Direzione Regionale Agricoltura connessi con la realizzazione del 6° Censimento generale, Anno 2010;

CONSIDERATO che in data 08 novembre 2010 è stato stipulato, tra la Regione Lazio e la Società Lazio Service p.A., il contratto relativo alla fornitura del servizio esternalizzato con la Determinazione n.A5664/2010;

VISTO che il contratto in argomento riporta, nell’allegata Scheda Tecnica, i dettagli tecnici riguardanti le attività da realizzare ed i prodotti attesi che, in sintesi, sono:

- servizio di supporto per lo svolgimento delle operazioni censuarie in ausilio all’URC;
- servizio per lo svolgimento delle attività di rilevazione;
- servizio di organizzazione delle giornate di formazione dei rilevatori;
- acquisizione di servizi e forniture;

VISTA la Determinazione n. A7028 del 17/12/2010 con la quale si è proceduto all’integrazione contrattuale, per tener conto della necessità di ampliare il numero dei rilevatori a cui affidare l’incarico di somministrare le interviste ai conduttori delle unità da censire, a garanzia del rispetto dei termini per la conclusione delle attività;

TENUTO CONTO che il citato contratto stabilisce che il corrispettivo per la prestazione dei servizi sarà corrisposto al fornitore nelle seguenti modalità:

- 10% del totale del corrispettivo alla trasmissione all’URC dell’elenco dei rilevatori selezionati e contrattualizzati;

- 40% del totale del corrispettivo alla conclusione delle attività di rilevazione da parte dei rilevatori e delle validazione di almeno l'80% dei questionari da parte dei CIC;
- 40% del totale del corrispettivo alla validazione dei questionari da parte di ISTAT e dal relativo pagamento del saldo;
- 10% del totale del corrispettivo al momento della scadenza del Contratto;

TENUTO CONTO della determinazione n. A4214 del 14/04/2011, con la quale è stata disposta la liquidazione, a favore di Lazio Service SpA, del primo acconto del 10% dell'importo contrattuale per euro 710.350,84, IVA compresa;

TENUTO CONTO, ancora, della determinazione n. A5375 del 24/05/2011, con la quale è stata disposta la liquidazione, a favore di Lazio Service SpA, del secondo acconto di euro 2.841.403,36, IVA compresa;

VISTA la determinazione n. A2575 del 28/03/2011, con la quale sono state definite le modalità di rendicontazione del servizio in oggetto, prevedendo che *“il terzo acconto, pari al 40% del totale del corrispettivo, sarà pagato alla Società Lazio Service quando l'ISTAT, effettuata la definitiva validazione dei questionari delle unità censite, avrà erogato il saldo dovuto alla Regione Lazio per l'esecuzione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura. Per il calcolo di questa quota si farà riferimento alla correzione della voce “costo complessivo della rilevazione” riportato nell'offerta economica che, inizialmente computato in funzione del numero complessivo delle aziende agricole riportate nella lista precensuaria fornita da Istat, dovrà essere ricalcolato secondo la numerosità delle aziende effettivamente censite, validata dal medesimo Istituto in fase consuntiva così come previsto dal punto 2. e) del Piano finanziario di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2010 e della citata Circolare n.7”;*

CONSIDERATO che con la sopra richiamata determinazione n. A2575/11 è stato dato mandato alla Direzione Regionale Agricoltura di procedere alla verifica della documentazione prodotta dal fornitore e alla predisposizione degli atti per l'autorizzazione dei pagamenti spettanti e che la rendicontazione debba essere effettuata facendo riferimento alle medesime voci di spesa utilizzate per la definizione dell'offerta economica;

PRESO ATTO che la rilevazione censuaria si è conclusa definitivamente il 15 giugno 2011, come previsto con la nota Istat del 20 aprile 2010;

PRESO ATTO, inoltre, che l'Istituto Nazionale di Statistica ha validato i questionari così come risultanti dal Sistema di Gestione della Rilevazione (SGR), alla data della chiusura formale della rilevazione, in ottemperanza alla Circolare Istat n.11/2011;

CONSIDERATO che l'Istat ha versato, a seguito della suddetta validazione dei dati inseriti SGR, il saldo del contributo previsto per la rilevazione, di cui al punto 8.5 del PGC, giusta comunicazione prot. n°6048 del 21/07/2010;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 4251 del 30/09/2011 l'URC ha trasmesso alla Lazio Service i dati definitivi sugli esiti della validazione successivamente al loro controllo congiunto con la medesima Società;

VISTA la nota Lazio Service del 11/11/2011, prot. N.3223/11 con la quale è stato preso atto degli accordi raggiunti nel corso della riunione tenutasi in data 02/11/2011, avente per oggetto la modalità di rendicontazione da seguire in considerazione del contenimento delle unità censuarie per le quali è riconosciuto il contributo, definite secondo la Circolare ISTAT n. 7/2010 e della necessità di ridurre i tempi per il pagamento dei rilevatori;

CONSIDERATO che la Società Lazio Service S.p.A. ha provveduto, come anche riportato nella Rendicontazione di medio periodo, allo svolgimento della rilevazione portando a compimento le somministrazioni dei questionari ai conduttori delle unità da censire, al successivo inserimento dei dati raccolti sul Sistema di Gestione della Rilevazione predisposto e gestito da ISTAT, alle successive re-interviste per la correzione delle anomalie riscontrate in fase di esecuzione dei check micro e macro, alla correzione dei dati provvisori presentanti anomalie nelle verifiche post-rilevazione effettuate per la produzione dei dati definitivi e alla elaborazione dei dati provvisori per la produzione di ulteriori tabelle di spoglio, oltre quelle predisposte da Istat;

TENUTO CONTO della nota della Direzione Agricoltura del 29 novembre 2011 prot. n°510186 con la quale vengono proposte ulteriori specifiche in merito alla modalità di rendicontazione per il pagamento del terzo stato avanzamento lavori e, in particolare, la liquidazione a saldo della voce riferita al "costo complessivo della rilevazione" al fine di consentire alla Società di poter effettuare i pagamenti dei rilevatori nel rispetto dei contratti tra gli stessi soggetti sottoscritti;

PRESO ATTO del verbale di verifica e controllo delle attività realizzate, redatto in data 25/11/2011, con il quale si propone la liquidazione, a favore della Società Lazio Service SpA, dell'importo di euro 2.537.505,36 (duemilionicinquecentotrentasettemilacinquecentocinque/36), IVA compresa, corrispondente al 40,97% del corrispettivo contrattuale, che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la fattura n. 236 emessa dalla Soc. Lazio Service in data 09/11/2011, per un importo di euro 2.537.505,36 (duemilionicinquecentotrentasettemilacinquecentocinque/36), di cui IVA al 21% per euro 440.393,49;

VISTO l'impegno N. 2010/41426 di euro 7.007.508,39 gravante sul Capitolo B15103 "Utilizzazione dell'assegnazione dell'ISTAT per la realizzazione del Censimento Generale dell'Agricoltura (legge n. 166/2009 e DGR 202/2010) – Bilancio 2010" a favore di Lazio Service Spa, assunto con la Determinazione n. A5664 del 04/11/2010;

RITENUTO di autorizzare la liquidazione a favore della Società Lazio Service S.p.A., con sede legale in Via del Serafico 107, 00142 Roma, P. IVA 06675141003, a titolo di acconto, di euro 2.537.505,36 (duemilionicinquecentotrentasettemilacinquecentocinque/36), di cui IVA al 21% per euro 440.393,49, gravante sulle

risorse erogate dall'ISTAT per il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura e di disporre che si dia seguito agli adempimenti previsti per l'erogazione del medesimo importo;

RITENUTO, inoltre, di disporre che la liquidazione sia effettuata a valere sull'impegno n. 2010/41426, assunto sul capitolo B15103 del Bilancio regionale 2011;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di:

- di autorizzare la liquidazione a favore della Società Lazio Service S.p.A., con sede legale in Via del Serafico 107, 00142 Roma, P. IVA 06675141003, a titolo di acconto, di euro 2.537.505,36 (duemilionicinquecentotrentasettemilacinquecentocinque/36), di cui IVA al 21% per euro 440.393,49, gravante sulle risorse erogate dall'ISTAT per il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura e di disporre che si dia seguito agli adempimenti previsti per l'erogazione del medesimo importo;
- di disporre che la liquidazione sia effettuata a valere sull'impegno n. 2010/41426, assunto sul capitolo B15103 del Bilancio regionale 2011.

IL DIRETTORE

Dott. Roberto Ottaviani



VERBALE VERIFICA 3
SAL.pdf